

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G07336 **del** 27/06/2016

Proposta n. 8395 **del** 01/06/2016

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Arcinazzo Romano (RM) - Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo su terreni di proprietà della Sig.ra Cesa Paola e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

OGGETTO: *USI CIVICI* – **Comune di Arcinazzo Romano (RM)** - Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo su terreni di proprietà della Sig.ra Cesa Paola e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n°6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n°1 e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n°616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 della Legge 16 giugno 1927, n°1766, concernente la conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n°751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n°1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n°2/T e la successiva Risoluzione n°1/2006 prot. n°18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 08/01/2016 con prot. n°7405 è pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura una proposta di liquidazione degli usi civici di pascolo, redatta dal perito demaniale Dr. Raffaele Fabozzi, gravanti a favore della popolazione del Comune di Arcinazzo Romano, su terreni di proprietà della Sig.ra Cesa Paola;
- in data 02/02/2016, con nota prot. n°52538, la predetta proposta è stata inviata dalla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca all'Ente interessato, al fine di procedere al deposito presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n°332;

PRESO ATTO che con la nota prot n°1275 del 10/05/2016 il Comune di Arcinazzo Romano ha comunicato che gli atti istruttori come sopra indicati, in conformità della legge sono stati regolarmente depositati, pubblicati e notificati all'interessata e che avverso gli stessi non sono state prodotte opposizioni né reclami, e dell'avvenuto versamento, da parte della Sig.ra Cesa Paola, del capitale di affrancazione stabilito nella proposta di liquidazione, ai fini della contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 332/1928;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Arcinazzo Romano per i terreni di che trattasi dal quale emerge che essi ricadono in “Zona E1 Agricola” del vigente P.R.G.;

RITENUTO che trattasi di terreni aventi natura agricola, anche per effetto delle vigenti disposizioni urbanistiche e che, di conseguenza, ricorrendo tutti i requisiti di cui agli artt. 5, 6 e 7 della legge 1766/1927, sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante in favore della popolazione del Comune di Arcinazzo Romano su terreni privati

identificati nell'elenco che segue, relativi alla proposta redatta dal perito demaniale Dr. Raffaele Fabozzi a favore di:

Intestatari Terreni	Comune censuario	Dati catastali		Sup. catastale Ha	Canone Annuo €	Capitale Affranc. €
		Fg	Partt.			
CESA Paola n. a Subiaco il 23/01/1954 C.F.: CSA PLA 54°63 I992V	Arcinazzo Romano	7	141	0.28.55	3,70	738,33
			142	0.03.09		
		Totale		0.31.64	3,70	738,33

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di liquidare il diritto di uso civico di pascolo gravante in favore della popolazione del Comune di Arcinazzo Romano su terreni privati identificati nell'elenco che segue, relativo alla proposta redatta dal perito demaniale Dr. Raffaele Fabozzi, a favore di:

Intestatari Terreni	Comune censuario	Dati catastali		Sup. catastale Ha	Canone Annuo €	Capitale Affranc. €
		Fg	Partt.			
CESA Paola n. a Subiaco il 23/01/1954 C.F.: CSA PLA 54°63 I992V	Arcinazzo Romano	7	141	0.28.55	3,70	738,33
			142	0.03.09		
		Totale		0.31.64	3,70	738,33

- sui terreni di cui sopra viene liquidato il diritto di uso civico di pascolo mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica per un importo totale di € 3,70 (Euro tre/70) il quale, ai sensi dell'art. 33 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, viene contestualmente affrancato a favore del soggetto privato sopra indicato, con l'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione, pari ad un totale di € 738,33 (Euro settecentotrentotto/33), a favore del Comune di Arcinazzo Romano;
- per effetto della liquidazione dei diritti civici di pascolo, i terreni di cui sopra si devono considerare liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto di uso civico;
- il capitale di affrancazione versato deve obbligatoriamente essere investito in titoli di debito pubblico, intestato al Comune di Arcinazzo Romano e con vincolo a favore della Regione Lazio, ovvero se ciò non è possibile, deve essere obbligatoriamente depositato presso la tesoreria dell'Ente in uno specifico fondo fruttifero, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n°1766, (art. 8 bis L.R. n°1/1986) previa autorizzazione regionale;
- le spese d'istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico dei proprietari dei terreni.
- Il Comune di Arcinazzo Romano, soggetto titolare dei diritti civici, affinché il presente provvedimento di liquidazione produca i conseguenti effetti giuridici in favore della Sig.ra Cesa Paola con il quale risponde in solido per gli aspetti fiscali e tributari, dovrà procedere a registrare, trascrivere e volturare, indipendentemente dalle risultanze catastali, il presente atto presso l'Ufficio Territorio della Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione sono situati i beni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del D. Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/.

Il Direttore della Direzione

Roberto Ottaviani